

**INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

I Punto all'Ordine del Giorno.....	3
II Punto all'Ordine del Giorno .....	4
III Punto all'Ordine del Giorno.....	6
IV Punto all'Ordine del Giorno.....	6
V Punto all'Ordine del Giorno .....	6
VI Punto all'Ordine del Giorno.....	6
VII Punto all'Ordine del Giorno .....	6
VIII Punto all'Ordine del Giorno.....	13
IX Punto all'Ordine del Giorno.....	13
X Punto all'Ordine del Giorno.....	13
XI Punto all'Ordine del Giorno.....	21
XII Punto all'Ordine del Giorno .....	26
XIII Punto all'Ordine del Giorno.....	27
XIV Punto all'Ordine del Giorno .....	29
XV Punto all'Ordine del Giorno.....	30

## COMUNE DI MOTTOLA

### *Provincia di Taranto*

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2019**  
**Presso Sala Convegni - Palazzo Municipale**

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 15:50.*
- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Buonasera a tutti, i lavori del Consiglio hanno inizio alle ore 15:50. Invito il Segretario Generale, la dr.ssa Aloisio, ad effettuare l'appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
BARULLI GIOVANNI PIERO – SINDACO	X		ACQUARO GIUSEPPE		X
RECCHIA FRANCESCO	X		ETTORRE PIERCLAUDIO		X
DE SANTO MARIO	X		CIQUERA RAFFAELE	X	
NOTARNICOLA LUIGI	X		LATERZA MICHELE		X
TARTARELLI FRANCESCO	X		AMATULLI LUCIANO	X	
BIANCO CARMELA	X		LATERZA ANGELO	X	
CECI MARIA VINCENZA	X		LUDOVICO DIEGO		X
OTTAVIANI BEATRICE	X		MATARRESE PALMO		X
AGRUSTI ANTONIO	X		<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>5</b>

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Siamo 5 assenti su 17, 12 presenti.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Con 12 presenti la seduta è valida. Do atto che mi è pervenuta la giustificazione dei consiglieri Ettore e Ludovico. Matarrese e Acquaro mi hanno avvisato, faranno un po' di ritardo. Do anche atto della presenza in aula dell'assessore Agrusti.

Nomino come scrutatori i consiglieri Ceci, Agrusti e Laterza Angelo.

**I Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento debito fuori bilancio della Sentenza Gdp di Taranto n. 2290/19.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Possiamo passare ad esaminare quindi il primo punto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio della Sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 2290/19". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Buonasera a tutti. Con questa prima proposta di delibera chiediamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio di complessivi 1.819,40 euro per fatti accaduti il 19 novembre 2017 quando si è verificato un incidente sulla Strada Statale 100 in territorio di Mottola a causa della presenza di un cane randagio, appunto sulla Statale. Il Giudice di Pace, nell'udienza del 25.07.2019, ha condannato in solito il Comune di Mottola, la A.S.L. di Taranto e l'Anas al risarcimento dei danni. La quota per il Comune di Mottola è appunto di 1.819,40.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Solo una domanda: quindi in questo caso gli importi sono stati già divisi, non c'è diciamo rivalsa nei confronti degli altri enti, quindi questa è solo la quota di competenza per il Comune? Okay, grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera. Se non ci sono altri interventi possiamo votare quindi per il riconoscimento debito fuori bilancio della Sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 2290/19.

Votanti 12 su 17 (assenti Acquaro, Ettore, Ludovico, Matarrese e Laterza M.).

Favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (Ciquera, Amatulli, Laterza A.)

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3. (Ciquera, Amatulli, Laterza A.)

**II Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento debito fuori bilancio in forza della cartella di pagamento n. 106/2019 0018514124000 dell'Agenzia Riscossione - Prov. Taranto.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare il secondo punto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio in forza della cartella di pagamento n. 106/2019 0018514124000 dell'Agenzia Riscossione - Provincia di Taranto". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Anche in questo caso quindi chiediamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio, questa volta si tratta di complessivi 20.605 euro. È un debito che si è originato in seguito ad una sanzione che c'è stata comminata dal garante del *privacy* per complessivi 20.000 euro, più le spese il debito complessivo sono 20.605,88. Questa sanzione è stata notificata a seguito della pubblicazione avvenuta nell'aprile del 2015 sull'Albo Pretorio del Comune di Mottola di atti diciamo al cui interno esponevano in maniera chiara informazioni personali in violazione appunto della *privacy* del soggetto interessato, che appunto si è rivolto al garante che ha comminato questa sanzione di 20.000 euro che adesso dobbiamo riconoscere come debito fuori bilancio.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Scusi assessore, qualche domanda in merito a questa delibera. Diciamo che poi è troppo semplice poi venire in Consiglio Comunale e discutere di un pagamento di una sanzione ricevuta dal garante della *privacy* senza sapere poi quale sarà il seguito di questa sanzione. Perché, voglio dire, accollare anche responsabilità che non sono dell'Ente stesso ma possono essere delle mancanze, piuttosto che delle responsabilità di qualcuno, sarebbe poi opportuno capire che cosa questa Amministrazione ha intenzione di fare, perché non stiamo parlando... ma fosse anche di 1.000 euro, di 2.000 euro, voglio dire la cosa non cambierebbe, qui stiamo utilizzando soldi dei cittadini per andare a pagare degli errori che non sappiamo di chi e per quale motivo sono stati commessi. Quindi, insomma, noi gradiremmo comunque sapere qual è l'indirizzo dell'Amministrazione, che cosa intende fare a seguito di questa sanzione, a seguito di questa delibera.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Se posso permettermi, a riguardo interviene l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, la cito: "I provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, sono trasmesse agli organi di controllo della competenze Procura della Corte dei Conti". Noi questo debito l'abbiamo anche un po' esaminato anche in commissione, ovviamente avevamo chiesto anche alla dottoressa, alla Segretaria, ha detto: "Ovviamente l'organo preposto poi a controllare e verificare eventuali responsabilità è la Corte dei Conti". Quindi la delibera una volta approvata viene trasmessa alla Corte dei Conti e, nel caso in cui risulti che ci siano particolari inadempienze o diciamo problemi, interviene poi la Corte dei Conti.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Quindi sostanzialmente in delibera non va messa nessuna annotazione per quel che riguarda diciamo un'autotutela di questo Consiglio Comunale...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Noi la mandiamo d'ufficio alla Corte dei Conti, però...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Quindi non sarebbe necessario diciamo ulteriormente sottolineare questo discorso?

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** ...qui in realtà l'individuazione non l'ha fatta nessuno, perché non c'è un responsabile individuato, quindi è genericamente, né noi possiamo fare gli sceriffi e dire: "Paghi tu! Paghi tu!". Sarà l'Organo preposto, che è la Corte dei Conti, a dire...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Va beh, quindi a questo punto diciamo a maggior...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** ...a rivalersi e a fare...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Noi a maggior ragione, a tutela di 20.000 euro di soldi pubblici dei nostri cittadini, riteniamo che se sono state fatte delle leggerezze, degli errori, comunque le responsabilità vengano accertate, dall'Organo competente sicuramente, però voglio dire è peccato...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** ...alla data odierna, lievitano interessi e quant'altro, le sanzioni. E poi si va...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Va beh, ormai di pagare va pagato, però per quelli che sono gli adempimenti successivi...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** ...alla Corte dei Conti.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** ...vogliamo che comunque anche in stenotipia resti, semmai dovesse dalla Corte dei Conti essere diciamo richiesta quella che è stata la discussione del Consiglio Comunale, che resti agli atti comunque che noi vogliamo che la responsabilità di chicchessia venga comunque accertata. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera. Nel frattempo è arrivato in aula il consigliere Michele Laterza, quindi 13 presenti.

Se non ci sono altri interventi possiamo quindi procedere alla votazione del secondo punto all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio in forza della cartella di pagamento n. 106/2019 0018514124000 dell'Agenzia Riscossione - Provincia di Taranto".

Votanti 13 su 17 (assenti Acquaro, Ettore, Matarrese, Ludovico).

Favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M.)

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M.)

**III Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Delibera di G.C. n. 135 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Progetto Servizio Sezione Primavera.

**IV Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Delibera di G.C. n. 151 del 15.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Progetto Toponomastica Stradale e Numerazione Civica.

**V Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Somministrazione lavoro Agenzia Interinale.

**VI Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 22.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Somministrazione lavoro Agenzia Interinale.

**VII Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica di deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Interventi di adeguamento e di messa in sicurezza dei plessi scolastici Don Milani e S.G. Bosco.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare il terzo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Progetto Servizio Sezione Primavera". Se siamo tutti d'accordo per le ratifiche, le cinque ratifiche possiamo fare un'unica discussione e poi una votazione per delibera. Prego assessore può relazionare sulle cinque ratifiche, grazie.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Allora **terzo punto** all'Ordine del Giorno: ratifica Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 1ottobre, con la quale abbiamo apportato al Bilancio di Previsione una variazione d'urgenza che si è resa necessaria per consentire anche quest'anno la partenza del servizio Sezione Primavera. Quest'anno la particolarità è che rispetto agli anni scorsi questo servizio non ci viene finanziato dal Ministero, per cui l'abbiamo dovuto finanziare con soldi nostri. Per questo abbiamo provveduto d'urgenza a fare la variazione di bilancio per stanziare i fondi necessari per l'avvio del servizio, che, per il mese di novembre e dicembre, il costo del servizio è pari a circa 11.000 euro, tutto compreso. Non ci siamo limitati a questo, abbiamo poi apportato la stessa variazione di bilancio sul Bilancio Pluriennale per poter garantire il servizio non solo nei mesi di novembre e dicembre 2019 ma anche chiaramente in tutto l'anno scolastico 2020 e poi negli anni a seguire. I fondi per finanziare quindi la partenza di questo servizio sono stati recuperati grazie a delle economie che sono stati fatti su altri capitoli, sempre del Settore Servizi Sociali. Questo per quanto riguarda quindi la prima ratifica.

Il **punto n. 4** invece: ratifica delibera di Giunta Comunale n. 151 del 15 ottobre. Anche qui abbiamo apportato una variazione d'urgenza del Bilancio di Previsione 2019-2021 per avviare in tempi diciamo rapidi il Progetto Toponomastica Stradale - Numerazione

Civica. Qui abbiamo stanziato 28.000 euro, fondi che sempre abbiamo recuperato da economie fatte su altri capitoli di bilancio. Il progetto consiste nell'attribuzione, quindi nella mappatura e nell'attribuzione dei numeri civici per tutte le residenze o comunque per tutte le case che sono nei centri rurali di Mottola. È stato tarato su circa 1.700 numeri civici, pertanto la società che si è nel frattempo aggiudicata poi il bando provvederà a fare una mappatura di tutte le abitazioni che insistono sul territorio rurale di Mottola, ad attribuire numeri civici, ad aggiornare i *database* dell'Anagrafe e ad apporre anche le targhettine con il numero civico. Il costo complessivo del progetto è di 28.000 euro, che è stato calcolato appunto su una stima di 1.700 numeri civici.

Passo quindi al **punto n. 5**: ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 139 relativa sempre a Variazione d'urgenza di Bilancio di Previsione 2019/2021 - Somministrazione lavoro Agenzia Interinale. Questo è il punto n. 5 e il n. 6. Questa variazione di Bilancio si è resa necessaria nel momento in cui è partito il servizio scuolabus per gli studenti che risiedono sempre nell'agro di Mottola. Diciamo che finora la copertura integrale del servizio era stata garantita grazie all'assunzione di un ulteriore autista a tempo determinato. Questa azione quest'anno non è stata possibile in quanto gli autisti in graduatoria avevano raggiunto già i 36 mesi di lavoro, quindi il loro rapporto di lavoro non poteva essere rinnovato, pertanto per garantire, ripeto, la copertura integrale del servizio abbiamo fatto una prima variazione di bilancio per commissionare parte del lavoro del servizio scuolabus ad un'agenzia di lavoro interinale, che quindi ci ha fornito il settimo autista per garantire la copertura integrale del servizio. E questa è una variazione di bilancio di 5.000 euro. Anche qui è stata finanziata sempre dai capitoli sul Personale, perché quei 5.000 euro erano stati stanziati sul lavoro a tempo determinato, a cui non abbiamo più fatto ricorso, per cui si sono liberati e abbiamo potuto finanziare la somministrazione del lavoro interinale.

Il punto n. 6 è diciamo un'altra variazione di bilancio relativa alla somministrazione di lavoro interinale che si è resa necessaria nel momento in cui uno degli autisti in organico, diciamo per motivi di salute si è dovuto assentare per diverso tempo, per cui abbiamo chiesto all'agenzia di mandarci un altro autista per 30 giorni, ad un costo complessivo stimato di 2.500 euro. Quindi queste due variazioni di bilancio, la n. 5 e la n. 6, sono tutte e due relative alla somministrazione di lavoro interinale e si sono rese necessarie ripeto per garantire la copertura integrale del servizio scuolabus.

Infine **la n. 7**: ratifica di deliberazione di Giunta Comunale n. 138, sempre dell'1 ottobre, Variazione d'urgenza di Bilancio di Previsione, interventi di adeguamento e di messa in sicurezza dei plessi scolastici Don Milani e San Giovanni Bosco. Qui stiamo parlando dei 90.000 euro che il Ministero ha assegnato al Comune di Mottola e a tutti i Comuni dello stesso tipo per interventi di messa in sicurezza etc., che noi abbiamo deciso di destinare appunto alla messa in sicurezza dei plessi scolastici, in particolare della Don Milani con il rifacimento di tutto il lastrico e con la pitturazione interna di alcuni soffitti, per evitare appunto infiltrazioni, ed in parte anche per il lastrico della San Giovanni Bosco. Quindi in questo caso la variazione di bilancio consiste in 90.000 euro in entrata come finanziamenti ministeriali e 90.000 euro in uscita per interventi di adeguamento e messa in sicurezza della Don Milani e della San Giovanni Bosco.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. È arrivato in aula il consigliere Matarrese, quindi 14 presenti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Qualche domanda all'assessore in merito a queste variazioni. Per quel che riguarda la Sezione Primavera volevo sapere innanzitutto quando è partita ufficialmente. Metà novembre? Okay, grazie. Quindi, voglio dire, siccome l'assessore ci ha fatto notare che questi non sono più soldi che ci vengono



finanziati così come accadeva in passato, la domanda era: come mai non avete previsto già dall'inizio dell'anno scolastico l'integrazione di queste somme onde evitare un ritardo di due mesi nell'apertura della Sezione Primavera? Perché, considerato che gli altri Comuni limitrofi a noi, infatti ci chiedevano anche i Comuni qui vicino come mai le nostre Sezioni non fossero partite, sono partite diciamo in tempo...? Invece ci dicevano, siccome non lo so, forse qualcuno aveva partecipato o doveva partecipare al bando per l'assunzione degli insegnanti nella Sezione Primavera, ci chiedevano come mai tutti questi ritardi. Onestamente in primo acchito abbiamo risposto che, così come era in passato, non stanno arrivando i fondi e logicamente bisogna attendere che questo veniva fatto. Però se ora l'assessore ci dice che questi fondi era certo già che non arrivavano da tempo, come mai non avete provveduto in tempo utile e aspettare al 15 novembre per farla partire? Le domande le faccio tutte insieme così poi...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Sì, sì, le faccia, così siamo ordinati.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Perché logicamente far partire la Sezione Primavera in ritardo significa comunque creare disagio a quelle famiglie che hanno i genitori entrambi lavoratori e che quindi hanno dovuto sopperire in altro modo a quello che era un obbligo del Comune. L'altra domanda, che riguarda invece l'altra variazione di bilancio, quella relativa alle strade di campagna, che sicuramente diciamo è un fatto positivo dare un po' di riconoscimento a questa gente che non aveva neanche, come dire, numero di casa, era proprio questo il termine, la domanda invece che ci ponevamo è: questa nuova numerazione (perché, voglio dire, non è che saranno date delle vie, le contrade saranno sempre quelle, sarà data giusto la numerazione) comporterà anche una spesa per il cittadino? In che senso? Non per la numerazione in sé per sé, ma cambiare la numerazione o dare una numerazione ad un civico o una contrada che fino ad oggi non ce l'aveva, non comporta anche il fatto di dover cambiare tutta la documentazione (Carte d'identità, patenti etc. etc.), quindi con un aggravio anche di spesa nei confronti del cittadino che dovrà adempiere a queste modifiche? È una domanda, non so se anche il segretario può dare una delucidazione in merito, perché...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Io non sono informata sui costi, però è chiaro che la mancata individuazione della residenza e del domicilio del cittadino comporta degli oneri non indifferente per la Pubblica Amministrazione, persino quella cartella esattoriale, per quello che io ho capito, perché parliamo di anni di distanza, è causata da una mancata identificazione corretta del domicilio. Allora succede che magari notificiamo *ics*, *ipilon*, caio e sempronio, via *ipilon*. Non essendoci il numero civico i tributi tornano indietro, perché non sono identificati.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Sì, sì, dico, non discutiamo sul fatto comunque...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Ora se ci sono oneri non lo so, francamente io... mi hanno cambiato la via ma non ho cambiato niente, non ho fatto niente, però oggettivamente non saprei dire se in questi casi ci siano oneri. Non lo so, guardi.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Comunque, dico, se non dovesse magari... speriamo non dovesse comportare una spesa, però voglio dire almeno una campagna di conoscenza ai cittadini va fatta, perché se qualcuno poi dovrà fare delle variazioni, va comunicato secondo me questo atto che il Comune sta giustamente facendo, tra l'altro. L'ultima domanda, relativa al discorso delle assunzioni tramite lavoro interinale. Anche in questo caso mi chiedevo: ma l'Amministrazione sapeva già che avremmo avuto una carenza di personale relativo agli autisti, al di là di quella successiva che è capitata per



malattia, e quelle sono cose che non si possono preventivare, però l'unità in meno che avevamo, insomma anche quella si sapeva già da prima, quindi voglio dire quando si fanno gli atti anziché andare a fare variazioni urgenti con mesi di ritardo, quindi creando anche in questo caso disservizi, perché poi la gente si lamenta, i pulmini non passano, la gente non viene avvisata, perché giustamente non si fa neanche in tempo ad avvisare che il pulmino un giorno non può passare, una settimana non può passare, cioè sono cose che logicamente vanno programmate con il tempo giusto. E poi capire perché non sono stati fatti altri atti rispetto al lavoro interinale perché, ammetto l'ignoranza, ma ritengo che l'assunzione tramite queste agenzie interinali costi di più rispetto ad altri tipi di assunzione. Se l'assessore ci vuole delucidare.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego ne ha facoltà.

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Buonasera a tutti. Velocemente per rispondere ad alcuni rilievi e ad alcune domande del consigliere Ciquera. Innanzitutto quando chiede «non si poteva evitare di fare una variazione di bilancio e quindi inserire i fondi prima e quindi quando abbiamo fatto il Bilancio di Previsione» in realtà purtroppo la notizia che il fondo del Ministero, quindi i PAC non ci sarebbero più stati per l'anno scolastico 2019-2020 l'abbiamo avuta solo all'inizio dell'anno scolastico, quindi in sede di Bilancio di Previsione, che credo sia stato approvato a marzo, è chiaro che non si poteva prevedere questo tipo di urgenza. E quindi poi, grazie ad una serie di economie derivanti da alcuni capitoli di spesa, sempre del Settore dei Servizi Sociali, siamo riusciti a fare questa variazione. Poi per quanto riguarda invece la partenza del Servizio: è partita esattamente il giorno dopo che ho emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole, quindi credo il 12 novembre e in anticipo rispetto anche a quello che è stato l'anno scolastico precedente, perché la Sezione Primavera l'anno scorso, poiché sebbene sia stata finanziata con dei soldi del Ministero dei PAC, è partita credo agli inizi di gennaio, quindi questa noi l'abbiamo fatta ancora prima. Terza cosa, come dicevo fuori microfono, parecchi Comuni in realtà, proprio in virtù del fatto che non hanno avuto le risorse, purtroppo non avendo altre risorse in bilancio da cui attingere, non stanno garantendo ancora il Servizio di Primavera, parlo per esempio... non voglio fare nomi perché non voglio... però ad esempio Palagiano, Massafra, credo anche Massafra, non abbiano attivato ancora il Servizio Primavera, né so se potranno mai attivarlo. Quindi da questo punto di vista, insomma, visto che ci sono state delle economie, quindi la parte politica ha scelto di utilizzarle proprio per garantire questo Servizio ai nostri concittadini, ai nostri alunni e alle nostre famiglie. Per quanto riguarda invece il discorso legato alla toponomastica, anche qui abbiamo trovato delle risorse. Non c'è nessun aggravio di spesa nei confronti dei cittadini, perché loro innanzitutto mapperanno un po' tutte quelle che sono le contrade, le zone rurali del territorio, laddove non ci sono i numeri civici ovviamente loro andranno ad attribuire un nuovo numero civico, quello poi verrà aggiunto sui vari documenti, ma questo credo che non abbia nessun tipo di costo aggiuntivo, dopodiché nel momento in cui loro hanno già il numero civico verrà comunque coordinato il tutto in base a quella che è la contrada, in base a quella che è la zona, e, nel caso in cui ovviamente sono tutti quanti sforniti di targhetta del numero civico, gli verrà anche fornita una targhetta in bachelite, credo che sia un materiale che non ha bisogno di manutenzione, e quindi poi questo consentirà come dicevamo prima -perché io sono stato uno di quelli a cui i cittadini si sono rivolti per lamentare il fatto che molte volte avevano problemi nelle spedizioni postali, molte volte avevano problemi anche dei mezzi di soccorso che non riuscivano a localizzare la zona in cui dovevano intervenire- molte volte alcuni cittadini sono venuti in Comune a dirmi: "Sindaco, molto spesso dobbiamo recarci al bivio, nella zona del rondò della DOC,

per aspettare l'ambulanza o comunque l'automedica per poi recarci sul posto perché è di difficile individuazione e identificazione il posto in cui viviamo". E quindi abbiamo pensato, visto che c'erano sempre delle economie di gara, di destinare una parte di questi soldi a questo servizio. Abbiamo stimato più o meno, visto che nelle zone rurali calcoliamo che vivono più o meno sulle 3.000 unità, abbiamo calcolato più o meno una media di 1.700 accessi da dover censire e quindi sulla base di quello poi sono state esplesate le gare credo sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da parte del dirigente e quindi è stato affidato il servizio a questa società, che tra l'altro credo operi anche nel territorio di Martina Franca. Sulla questione della campagna informativa, è chiaro che bisognerà informare tutti quanti i cittadini, tant'è che si stanno approntando delle locandine proprio per avvisare, mettere a conoscenza i cittadini che arriveranno degli addetti, dei dipendenti di questa società nelle varie contrade, nelle varie pertinenze, nelle varie masserie, nelle varie aziende a fare questa opera di censimento, ovviamente tutti gli operatori di questa azienda saranno riconoscibili attraverso dei tesserini che saranno firmati dal sottoscritto, quindi ovviamente cercheremo, col passaparola, con una campagna informativa nelle forme più larghe possibili di diffondere questa azione che stiamo portando avanti che sicuramente sarà utile alla collettività. Penso di aver risposto a tutto quanto, poi lascio la parola all'assessore Agrusti per il resto delle spiegazioni. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Solo una cosa sulla toponomastica. Aggiungo che la campagna informativa è prevista proprio nel capitolato speciale dell'appalto, per cui la ditta concorderà con l'ente le modalità attraverso le quali effettuare questa campagna pubblicitaria per l'informazione alla cittadinanza e dovrà poi metterla in atto. L'altra domanda che faceva il consigliere era relativa alla somministrazione del lavoro interinale e sul fatto che magari poteva essere previsto prima e quindi si potevano mettere in atto altre azioni. In realtà in questo momento, ancora oggi dico, il quadro normativo sul personale degli Enti Locali non è ancora stato definito, nel senso che è in atto un cambiamento nel quadro normativo, che è stato annunciato con il Decreto Crescita qualche mese fa e che non è stato ancora messo in atto attraverso un decreto attuativo. Pochi giorni fa è stato emanato il Decreto Attuativo che riguarda il personale delle Regioni, stiamo aspettando quindi il Decreto Attuativo che riguarda invece gli enti locali, i Comuni in particolare, e che dovrebbe cambiare un po' -almeno questo è stato annunciato- i vincoli a cui siamo soggetti sulla gestione del personale, quindi sia in merito al rispetto del tetto complessivo di spesa, sia in merito al vincolo sulla capacità assunzionale, che pare debba scomparire, perché in questo momento noi non abbiamo purtroppo la libera possibilità di assumere in quanto la capacità assunzionale dipende dalle cessazioni che sono avvenute negli anni precedenti, quindi è in funzione delle cessazioni precedenti.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Siccome sono andate via parecchie unità dal Comune di Mottola negli ultimi tre-quattro anni, voglio dire non è scattata la possibilità di poter assumere neanche una...

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Eh, ma ne abbiamo assunte altrettanto già!

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Sì, ma non... diciamo sono assunzioni che valgono per lo stesso...?

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Sì.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Anche quelle per mobilità etc. valgono lo stesso?

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Le mobilità no, ma lo scorrimento delle graduatorie, a cui noi abbiamo fatto ricorso in più di un caso, quello sì.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Quello vale come...?

**Assessore Francesco AGRUSTI:** E quindi ha assorbito... Sì, chi già lavora e che si trasferisce non assorbe capacità assunzionale...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Eh, infatti!

**Assessore Francesco AGRUSTI:** ...invece chi non lavora ed è in graduatoria e viene chiamato da un altro Comune, assorbe capacità assunzionale.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Okay.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Quindi su quello non avevamo possibilità di assunzioni. Avviare un'ulteriore procedura per la selezione di personale a tempo determinato avrebbe comportato un ritardo ancora maggiore, per cui la strada più veloce ci è sembrata quella di ricorrere alla somministrazione di lavoro interinale. Si è verificato un po' di ritardo per quanto riguarda il servizio urbano, perché nell'agro è stato garantito sin dal primo giorno, e quindi diciamo che in questo modo il disservizio è stato ridotto al minimo, il servizio si è riuscito a garantire quasi completamente. Per quanto riguarda i costi, a parità chiaramente di prestazione di lavoro, il costo dell'agenzia è leggermente più alto rispetto a quello che avremmo avuto assumendo direttamente il personale. Grazie diciamo però alle altre assunzioni che abbiamo fatto, alla riorganizzazione che abbiamo fatto negli uffici, mentre prima, diciamo fino all'anno scorso l'autista a tempo determinato veniva assunto credo a 24 ore in quanto oltre a fare il giro con l'autobus dava una mano negli uffici, quest'anno questa esigenza non è stata manifestata, per cui abbiamo potuto richiedere la prestazione per 20 ore settimanali. Questo ci ha consentito di ridurre di 4 ore settimanali la prestazione del lavoratore ma di mantenere lo stesso costo.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Se non ci sono altri interventi quindi possiamo procedere alla votazione dei vari punti.

**Terzo punto** all'Ordine del Giorno, votiamo la ratifica di delibera di Giunta Comunale n. 135 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di Bilancio di Previsione 2019/2021 - Progetto Servizio Sezione Primavera.

Nel frattempo è arrivato in aula il consigliere Acquaro, quindi 15 presenti.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo ora alla votazione del **quarto punto** all'Ordine del Giorno: ratifica delibera di Giudice Comunale n. 151 del 15.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Progetto Toponomastica Stradale e Numerazione Civica.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo ora a votare il **quinto punto** all'Ordine del Giorno: ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione 2019/2021 - Somministrazione lavoro Agenzia Interinale.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo ora alla votazione del **sesto punto** all'Ordine del Giorno: ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 22.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - Somministrazione lavoro Agenzia Interinale.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

**Settimo punto** all'Ordine del Giorno, votiamo quindi la ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 01.10.2019 relativa alla Variazione d'urgenza di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - Interventi di adeguamento e di messa in sicurezza dei plessi scolastici Don Milani e San Giovanni Bosco.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

**VIII Punto all'Ordine del Giorno**

Intervento di completamento infrastrutturale dell'area PIP di San Basilio - variazione di bilancio.

**IX Punto all'Ordine del Giorno**

Interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione *Info-Point* - Annualità 2019 - Periodo B - Ammissione a finanziamento - Variazione di Bilancio.

**X Punto all'Ordine del Giorno**

Variazione di bilancio 2019-2021 - Art. 175 commi 1 e 2 del D.lgs. 267/2000.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora quindi ad esaminare l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Intervento di completamento infrastrutturale area PIP di San Basilio - Variazione di Bilancio". Anche qua, se siamo tutti d'accordo, le tre variazioni le possiamo discutere in un'unica discussione da parte dell'assessore e poi se ci sono interventi. Tre variazioni abbiamo: ottava, nona e decima, se siamo tutti d'accordo facciamo un'unica discussione e poi l'eventuale votazione. Prego assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Quindi **Punto n. 8:** Variazione al Bilancio di Previsione. Questa non è una ratifica di una variazione d'urgenza ma è una variazione di cui chiediamo l'approvazione in questa sede direttamente. Questa variazione riguarda l'intervento di completamento infrastrutturale dell'Area PIP di San Basilio che è avvenuto qualche anno fa, a partire dagli anni 2011 e seguenti. Sostanzialmente questo intervento fu finanziato grazie ad un finanziamento della Regione Puglia che ammontava a complessivi 1.200.000 euro circa. A fronte di questo finanziamento di 1.200.000 euro il Comune di Mottola riuscì a completare i lavori realizzando una economia di 124.000 euro, pertanto intanto poiché il finanziamento appunto era stato di 1.200.000 euro circa, mentre ripeto il completamento infrastrutturale era stato realizzato con una spesa complessiva di 1.084.000, 124.000 euro andavano restituiti appunto perché non si erano spesi. E quelli sono stati restituiti effettivamente. In più la Regione ci ha chiesto la restituzione di ulteriori 49.321,98 euro in quanto ha ritenuto alcune spese eseguite non ammissibili a rendicontazione, quindi 124.000 euro sono stati restituiti perché non spesi, 49.000 euro invece spesi ma non ammissibili a rendicontazioni. Questo è stato comunicato attraverso un atto dirigenziale della Regione, il n. 1565 del 18 ottobre 2017, vado a leggere anche le motivazioni che sono riportate in questo atto dirigenziale della Regione in cui dice che «con note protocollo n. 973/2012, 7055/2013 e 7106/2017 il servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari ha evidenziato che gli importi pagati al professionista cui sono stati affidati i lavori di ingegneria e architettura per le attività di progettazione esecutiva e direzione lavori ammontano complessivamente ad euro 72.491,31. Sulla base di quanto previsto dall'art. 91 del Codice degli Appalti, applicabile al caso di specie, il RUP avrebbe dovuto affidare l'incarico secondo quanto prescritto dall'art. 57, comma 6, rivolgendo l'invito ad almeno 5 soggetti». Quindi sostanzialmente la Regione ritiene che l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori che fu fatto all'epoca non abbia rispettato l'art. 56, comma 6, del Codice degli Appalti allora vigente, che prevedeva di dover fare l'invito ad almeno 5 operatori. Quindi evidentemente fu fatto un affidamento diretto o comunque furono invitati meno di 5 operatori a presentare l'offerta, per questo motivo la Regione ha ritenuto non ammissibile a

finanziamento questi 49.000 euro. Quindi, riassumendo, la Regione ci chiede per questi motivi la restituzione di 49.321,98 euro per spese eseguite ma non ammissibili a rendicontazione. Noi chiediamo la variazione di bilancio per istituire il capitolo e finanziamo questi 49.000 euro con l'avanzo vincolato, che abbiamo in bilancio vincolato per spese per la zona industriale. Questo per quanto riguarda il punto n. 8.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Presidente, prima di andare avanti, sennò poi dimentichiamo il discorso, possiamo almeno fare le domande?

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Come no, va bene. Va benissimo. Prego consigliere Ciquera.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Perché anche in questo, voglio dire, siccome non sono delle somme che noi dobbiamo restituire perché non utilizzate, non previste etc., anche in questo caso c'è una mancanza di regolarità da chi ha seguito appunto l'appalto, le opere etc., quindi noi è vero che li dobbiamo restituire, però mi sembra anche in questo caso necessario capire quali possano essere le responsabilità, perché se è stato fatto un bando e non è stato fatto bene dobbiamo capire se il bando è stato fatto da un dirigente del Comune, dall'esterno etc., perché comunque sono altre 50.000 euro che potevano stare tranquillamente nelle casse comunali e fare altro, invece siamo costretti a restituire per un ennesimo errore. In una giornata stiamo parlando già di 70-80.000 euro, gradiremmo capire poi anche in questo caso quali sono le intenzioni di questa Amministrazione. Siamo tutti dipendenti, però poi alla fin fine a pagare sono i cittadini, quindi non è che si può andare sempre con questo ritmo, perché chi fa le gare viene lautamente pagato, quindi è opportuno che le faccia rispettando anche quelli che sono i dettati dell'Ente che eroga. Pertanto vogliamo capire che cosa si farà da questo punto di vista.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Grazie Presidente. Questo intervento mi consente anche di rifarmi a questo punto al punto al quale io non sono stato presente e che si è discusso prima e che ritengo che presentava gli stessi problemi e le stesse problematiche, parlo di quel debito fuori bilancio. Ora faccio semplicemente questa osservazione: è pure spiacevole che certe richieste di chiarimento circa la opportunità, la necessità o meno che su determinate cose che non funzionano e che ci si rende conto che non funzionano perché poi si chiede ai cittadini mottolesi di pagare le conseguenze economiche negative di determinati inadempimenti, come dicevo è pure antipatico che certe osservazioni provengano solo ed esclusivamente dai banchi della minoranza, dai banchi dell'opposizione. Quindi io la domanda che faccio, anche ai consiglieri di maggioranza: vi siete posti, vi ponete questo problema? Cioè qua nessuno vuole perseguire, nessuno vuole fare il poliziotto, nessuno vuole instaurare un Tribunale per punire chi magari, anche per semplice negligenza incolpevole ha commesso determinati atti che poi si sono riverberati negativamente sul bilancio comunale e sulle tasche, anche se pro quota la differenza è minima, dei cittadini mottolesi. Però la domanda che io mi faccio, che pongo non all'Amministrazione, che pongo al gruppo consiliare della maggioranza, ce lo poniamo questo problema? Ce lo poniamo queste questioni? Oppure queste questioni devono provenire solamente da parte della minoranza che deve fare sempre e in ogni caso la figura dell'antipatico e di quello che vuole punire e perseguire determinate responsabilità? Questa è l'osservazione



strettamente politica che approfitto adesso, che avrei fatto anche prima quando si è discusso del debito fuori bilancio. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Matarrese. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, ne ha facoltà.

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Anch'io faccio una considerazione di carattere politico. Visto che questi due punti si riferiscono a cose che sono successe una nel 2015 e una nel 2011 e, visto che da parte degli amministratori c'è anche un'attività non di accertamento delle responsabilità, perché poi qui travalichiamo in ambiti che non sono i nostri, ma di un esercizio di controllo di quella che è l'attività amministrativa, io faccio un'altra domanda, quindi seguo a ruota quello che faceva Palmo Matarrese: perché gli amministratori dell'epoca quando si sono fatti quegli atti di gestione non hanno controllato e non hanno verificato cosa si stava andando a produrre? Perché oggi purtroppo noi dobbiamo mettere una toppa a quello che si è creato in precedenza, quindi prima riconoscendo un debito fuori bilancio in forza di una cartella esattoriale che è arrivata e che noi dobbiamo pagare, anzi se non riconosciamo quel debito fuori bilancio aumentiamo quello che è il debito, esponiamo l'Ente ad un danno erariale perché aumentiamo quel debito; 2) in questo caso ci riferiamo ad una attività tra l'altro gestoria, perché credo che all'epoca chi era responsabile del procedimento non abbia seguito quelle che erano le regole che all'epoca governavano il Codice degli Appalti, non era nemmeno in vigore il 50 del 2016 ma c'era il precedente. È chiaro che all'epoca l'Amministrazione di competenza magari avrebbe dovuto esercitare quell'attività di controllo che è in capo agli amministratori e quindi avrebbe dovuto all'epoca già cercare di fare chiarezza e stabilire quelli che erano gli errori che qualcuno avrebbe potuto compiere. È chiaro che oggi a fronte di una comunicazione da parte della Regione che ci dice «voi dovete restituire quei soldi» è chiaro che a noi non è che ci fa piacere restituire delle somme, è chiaro che purtroppo è un atto dovuto e va fatto, sul quale tutti quanti purtroppo dobbiamo essere convinti, quindi stiamo togliendo dei soldi a tutti i cittadini, stiamo pagando tutti quanti, stiamo togliendo dei soldi... Va beh, in un caso comunque si parla di avanzo vincolato, quindi quei soldi non li stiamo togliendo dal calderone generale ma li stiamo togliendo comunque da somme destinate a quel tipo di attività, quindi alla zona industriale, quindi non li stiamo togliendo dal calderone generale, però è anche vero che sfondate una porta aperta su questo. Purtroppo l'Organo Consiliare non è l'Organo che deve accertare le responsabilità, io però chiedo alla Segretaria se è possibile inviare, anche se non è un riconoscimento di un debito fuori bilancio a livello tecnico, questa delibera anche alla Corte dei Conti, così come viene fatto *ipso iure* per le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e magari la Corte dei Conti, a seguito di una analisi e di uno studio approfondito potrà accertare se vi siano state delle irregolarità e quindi poi punire coloro che hanno compiuto, che potrebbero aver compiuto determinati tipi di irregolarità. Io non so nemmeno chi è il RUP che all'epoca... nessuno di noi in maggioranza era presente all'epoca, quindi non sappiamo nemmeno la persona fisica di cui stiamo parlando, però io faccio questa proposta, quindi chiedo al Segretario Generale se si può inviare anche questa delibera alla Corte dei Conti, quindi se l'accertamento delle responsabilità è in capo a quell'Organo, se ci sono delle responsabilità vanno fatte poi valere, è chiaro che da parte nostra ci può essere solo un esercizio di controllo. È chiaro che il controllo non può essere fatto *ex post*, ma doveva essere fatto all'epoca in cui questi atti sono stati posti in essere. Oggi...

- *Intervento del consigliere Matarrese fuori microfono.*



**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Come non è così?! È assolutamente così! È assolutamente così! È assolutamente così, punto.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Consigliere Matarrese al microfono per favore. Ha chiesto di replicare il consigliere Matarrese.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Stai dicendo che i consiglieri comunali devono praticamente partecipare e sorvegliare al momento di formazione degli atti?!

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** No, io sto dicendo...

**Consigliere Palmo MATARRESE:** E no, tu questo stavi dicendo!

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** ...fare un controllo in quel momento...

**Consigliere Palmo MATARRESE:** E il controllo! Il controllo noi in Consiglio Comunale lo stiamo facendo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Il controllo in Consiglio...

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** ...possiamo accertare le responsabilità...

**Consigliere Palmo MATARRESE:** E mica sto dicendo... E mica stiamo... Tu hai detto che non ha controllato nessuno.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Però evitiamo il dibattito.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Nessuno ha detto che non è stato controllato niente, ho solamente detto che forse tutti quanti dobbiamo ravvisare la necessità che quando ci troviamo a dover gestire determinate situazioni e determinate problematiche, tutti quanti e non solo l'opposizione e la minoranza ci dobbiamo preoccupare che oltre magari all'approvazione dei debiti fuori bilancio, alla cui approvazione siamo tutti tenuti, oppure alle variazioni di bilancio, che oltre a questa attività di ufficio magari si facciano anche altri tipi di attività, che magari non servono nemmeno a sanzionare diciamo il caso concreto che ha nuociuto al bilancio comunale, ma che possono servire anche per una sorta di stimolo, per magari dire a chi si trova ad istruire le pratiche di prestare più attenzione alle norme e alle leggi. Io non sto dicendo che... assolutamente quello che è stato inteso.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Matarrese. Ha chiesto di replicare il Sindaco, ne ha facoltà.

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Ma io infatti non ho detto qualcosa in contrario a questo, anzi ho detto che seguendo quella che è la tua proposta, o meglio, seguendo quello che è stato un tuo rilievo, però io ho proposto, sono stato forse l'unico a proporre di inviare questa delibera alla Corte dei Conti, pur non essendo un riconoscimento di debito fuori bilancio, però invito tutti quanti quando si discutono anche queste delibere in sede di commissione, di apportare anche magari degli emendamenti in sede di commissione in modo tale su questo se qualcuno fa una proposta credo che troverebbe l'unanimità, perché tutti quanti vorremmo capire meglio tutto quanto.

- *Intervento del consigliere Matarrese fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Quindi io la proposta che posso fare in questa sede è quella di inviare questa delibera alla Corte... Io ho fatto una proposta.

- *Intervento del consigliere Matarrese fuori microfono.*

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Consigliere al microfono.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Io in commissione infatti ho chiesto all'assessore, al segretario di poter ricevere via PEC dei documenti, come effettivamente li ho ricevuti, li abbiamo ricevuti ieri o avantieri, però io facevo un'osservazione di carattere politico. Cioè io quello che ritenevo essere il mio compito di minoranza l'ho fatto, chiedere il documento, però mi aspettavo che da parte della maggioranza ci fosse questo... diciamo questo scatto ulteriore, che ritengo... ma è una valutazione mia, di quello che siede nei banchi della minoranza, uno scatto che debba provenire maggiormente dalla maggioranza, cioè da chi comunque governa sia il Consiglio Comunale che dell'Amministrazione e non che determinate osservazioni, perché statisticamente da quando abbiamo iniziato a fare Consiglio Comunale è sempre avvenuto questo, e non che determinate osservazioni, che obiettivamente sono antipatiche, perché viviamo in un paese di 16.000 abitanti, debbano essere fatte solo ed esclusivamente dai banchi della minoranza. Era questa la valutazione che facevo.

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Io se posso concludere due cose. Quando ci troviamo a discutere di queste cose sembra quasi che la maggioranza provi quasi piacere a spendere questi soldi per pagare debiti del 2010, del 2011 o che debba andare a pagare 49.000 euro alla Regione Puglia per cose che sono successe tanti anni fa. La maggioranza non prova alcun piacere a restituire questi soldi, purtroppo è un atto dovuto che va fatto. Sulla questione del controllo ci siamo intesi, quindi tutti quanti, se volete sposare quella che è la mia proposta, possiamo inviare questa delibera alla Corte dei Conti, in questo il Segretario magari ci può dare anche un riscontro se è fattibile come cosa. È chiaro, noi possiamo esercitare un controllo sull'accertamento delle responsabilità, è chiaro che credo che né io come Sindaco, né l'assessore e né i consiglieri sono un Organo deputato ad accertare questo tipo di responsabilità. Io vorrei che fosse chiaro questo non soltanto ai gruppi di minoranza ma anche ai cittadini, cioè non c'è nessun desiderio da parte della maggioranza di accogliere e di far fronte a questo tipo di spese che ogni volta dobbiamo stare qui a riconoscere o a deliberare. È chiaro che purtroppo sono degli atti dovuti, perché quando degli Enti come la Regione ti chiedono con una determina di restituire quei soldi bisogna farlo, si riferiscono a delle attività di gestione, nelle quali nessuno può entrare, perché nemmeno i politici dell'epoca potevano dire al responsabile della procedura «fai la gara invitando dieci operatori piuttosto che uno, piuttosto che cinque», perché da quando è stata introdotta la Bassanini credo che le due sfere di indirizzo politico e di gestione siano abbastanza distinte, quindi è chiaro che oggi ci troviamo costretti tutti quanti a far fronte a questo tipo di situazione, ad accertarla, a riconoscere che magari c'è stato l'errore in capo a qualcuno, però noi dobbiamo assumerci questa responsabilità di restituire i soldi e poi inviare, come io propongo, questa delibera a quelli che sono gli Organi deputati a poter accertare se vi sia una responsabilità. Perché poi non è detto che vi sia, magari non c'è, però se vi sono delle responsabilità la Corte dei Conti ce lo dice, a quel punto poi si attuano i meccanismi in grado di recuperare in capo all'Ente

questo tipo di somme. Quindi io chiedo al Segretario Generale se è possibile inviare una delibera, che non è una delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio, comunque alla Corte dei Conti per farla analizzare e per verificare se ci sono delle responsabilità in capo al responsabile del procedimento dell'epoca che, ripeto, non conosco nemmeno chi sia e non mi interessa nemmeno saperlo, per capire poi l'Ente cosa può fare per recuperare queste risorse.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Prego dottoressa, al microfono.

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Appena abbiamo il verbale della stenotipia, sennò dalla proposta non si capisce granché, prendiamo la delibera e la inviamo. Okay?

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Quindi dottoressa non dobbiamo aggiungere nessun emendamento... Okay.

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Il Sindaco chiede che anche questa deliberazione venga inviata alla Corte dei Conti. Se volete mettere...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Dobbiamo metterla ai voti quella proposta del Sindaco. Va beh, comunque se siamo tutti d'accordo è stata messa a verbale, quindi...

**Segretario Generale dr.ssa ALOISIO:** Posso aggiungere ai consiglieri, intervengano sulla proposta del Sindaco...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Perfetto, se siamo tutti d'accordo...! Va bene, ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Giusto una precisazione all'osservazione del Sindaco. Sostanzialmente non abbiamo, almeno né io e né il consigliere Matarrese non volevamo sottolineare una responsabilità di questa Amministrazione, anzi, neanche voglio dire il Sindaco può dirci «quando stavate voi nelle precedenti amministrazioni dovevate controllare» perché il controllo non è della parte politica, il problema è che comunque le cose poi vengono a conoscenza del Consiglio Comunale e dei consiglieri una volta che sono già successe. Penso che sia la precedente Amministrazione che voi vi affidate a delle persone competenti che debbano appunto nella loro sfera fare gare, bandi etc., pertanto la responsabilità è quella non della parte politica ma la parte politica si deve far capire di far capire a queste persone che quando fanno gli atti si devono poi assumere le responsabilità di quello che fanno, non deve essere uno scaricabarile, che poi debbano pagare i cittadini o le amministrazioni che si susseguono, solo questo.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera, visto che ormai abbiamo parlato dell'ottavo punto, se non ci sono più interventi quindi votiamo per l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Intervento di completamento infrastrutturale dell'area PIP di San Basilio - Variazione di bilancio".

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M., Matarrese).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M., Matarrese).

Passiamo ora ad esaminare il **nono punto**: “Interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione *Info-Point* - Annualità 2019 - Periodo B - Ammissione a finanziamento - Variazione di Bilancio”.

E poi assessore può relazionare sul **decimo punto**: “Variazione di bilancio 2019-2021 - Art. 175”. Prego assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Si tratta di due variazioni di bilancio, la prima è relativa ad un finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione Puglia per il potenziamento dell'*Info-Point*, il progetto è di 12.100 euro, il finanziamento è di 10.000 euro, quindi c'è una compartecipazione del Comune di 2.100 euro, che per altro è stata determinante per l'ammissione a finanziamento perché dava parecchio punteggio. Quindi abbiamo ricevuto questi 10.000 euro dalla Regione, la variazione di Bilancio consiste appunto nello stanziare il capitolo in entrata e il capitolo in uscita per il finanziamento dell'*Info-Point*. Le attività previste, oltre al potenziamento del *front-office*, consistono in attività di comunicazione e di pubblicità, finalizzate anche -lo dico in breve- alla promozione del territorio ai fini anche di favorire la destagionalizzazione del turismo a Mottola e anche consistono nell'organizzazione di eventi anche enogastronomici per la promozione sempre del territorio e delle possibilità di turismo a Mottola. Questo per quanto riguarda il nono punto all'Ordine del Giorno.

Il **decimo punto** all'Ordine del Giorno, invece, variazione di bilancio 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 267/2000, che sostanzialmente dice che le variazioni di bilancio si possono apportare entro il 30 novembre di ogni esercizio, quindi questa sostanzialmente è l'ultima variazione di bilancio che facciamo quest'anno. Qui diciamo, in questa variazione di bilancio, abbiamo raggruppato diverse cose. Intanto ci sono quei 20.000 euro di cui abbiamo parlato prima quando abbiamo riconosciuto il debito fuori bilancio per la sanzione del garante sulla *privacy*, che andava finanziato, quindi in questa variazione di bilancio stanziamo i fondi per pagare quel debito, ma soprattutto qui abbiamo un altro finanziamento regionale che abbiamo ottenuto, che questa volta è di 200.000 euro e che è relativo al Distretto Urbano del Commercio. Anche quest'anno la Regione ha stanziato dei fondi per la promozione del commercio urbano, noi che facciamo parte del Distretto Urbano Mottola, Palagianò e Palagianello abbiamo presentato un nostro progetto di complessivi 250.000 euro, ci sono stati finanziati 200.000 euro, 50.000 euro sono previsti come cofinanziamento del Comune di Mottola. Questo progetto, a parte le attività comuni, quindi che sono gestite direttamente dal Distretto, prevede l'organizzazione di eventi di promozione del commercio urbano per complessivi 25.000 euro, l'acquisto di arredi urbani da installare sempre nell'area che è stata candidata a finanziamento, quindi nel nostro caso il Corso Vittorio Emanuele e la Piazza XX Settembre, infine la realizzazione di lavori per 125.000 euro, il progetto che abbiamo candidato prevede il rifacimento del Corso Vittorio Emanuele. Quindi, dicevamo, 200.000 euro sono pervenuti dalla Regione Puglia come finanziamento, 50.000 euro è il cofinanziamento da parte del Comune, che è stato finanziato grazie a proventi rivenienti da sentenze, cioè la famosa SAD, l'azienda che è stata condannata a risarcire il danno per il crollo della scuola Dante Alighieri avvenuto nel 1986, ci ha pagato altri 60.000 euro. Aveva già fatto un bonifico di 40.000, quindi nel corso di quest'anno abbiamo da questa azienda incassato 100.000 euro. In questo frangente abbiamo incassato 60.000 euro che sono serviti per cofinanziare il progetto sul Distretto Urbano del Commercio.

Le altre variazioni contenute in questa proposta di delibera sono di lieve entità e principalmente di carattere tecnico, sono degli aggiustamenti, per esempio delle spese per il personale da un capitolo all'altro per via delle scelte che nel corso di questi ultimi mesi abbiamo fatto appunto a livello di gestione del personale.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Solo per dichiarazione di voto, perché siccome è vero che si tratta di variazione in questo caso di soldi in entrata, però siccome l'ultima è un *mix* di cose che si condividono e non si condividono, considerato anche che ci siamo astenuti per il debito dei 20.000 euro che comunque va pagato con questa variazione, anche se riteniamo che almeno sulla seconda delibera il nostro voto possa essere di astensione, volevamo comunque motivare che non è un'astensione relativa all'ottenimento dei finanziamenti, del Distretto del Commercio o altro ma sostanzialmente perché poi all'interno della stessa variazione sono contenute delle somme che dovremmo pagare con un debito su cui ci siamo astenuti precedentemente. Quindi diciamo poi non sarebbe coerente, però vogliamo comunque rendere positivo il discorso sia del primo finanziamento a cui sicuramente voteremo a favore del...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** *Info-Point*.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** ...dell'*Info-Point*, al secondo ci asterremo per i motivi che abbiamo anzidetto. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie Consigliere Ciquera. Se non ci sono altri interventi quindi possiamo passare alla votazione del **nono punto** all'Ordine del Giorno, votiamo quindi per gli interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione *Info-Point* - Annualità 2019 - Periodo B - Ammissione a finanziamento - Variazione di Bilancio.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo ora a votare il **decimo punto** all'Ordine del Giorno: "Variazione di bilancio 2019-2021, art. 175, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M., Matarrese).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 (Ciquera, Amatulli, Laterza A., Laterza M., Matarrese).

**XI Punto all'Ordine del Giorno**

Zona Artigianale D.2 - Cessione Tievoli-Aloia. Integrazione e rettifica alla delibera di C.C. n. 26 del 28.05.2019.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare l'undicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Zona Artigianale D.2 - Cessione Tievoli-Aloia. Integrazione e rettifica alla delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28 maggio 2019". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Con questa proposta di delibera chiediamo un'integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28 maggio con la quale questo Consiglio Comunale ha autorizzato la vendita degli immobili di proprietà della ditta Tievoli Domenico alla ditta Aloia Giovanni. Quella delibera diciamo in realtà conteneva un errore materiale in quanto lì veniva specificato che il trasferimento veniva fatto dalla ditta Tievoli Domenico S.r.l. alla ditta Aloia Giovanni, in realtà la ditta Tievoli Domenico S.r.l. non esiste più perché è stata messa in liquidazione al 31.12.2017 e il trasferimento deve avvenire da persona fisica Tievoli Domenico alla ditta Aloia Giovanni. Quindi sostanzialmente con questa proposta di delibera chiediamo di rettificare la delibera di Consiglio Comunale precedente per correggere questo errore materiale che in essa era contenuto e cioè il soggetto che trasferisce non è Tievoli Domenico S.r.l. ma Tievoli Domenico.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Grazie Presidente. Io faccio queste domande perché continuando a non ricevere le convocazioni per le Commissioni Assetto del Territorio ho più volte fatto presente questo problema, evidentemente non è stato risolto, quindi devo fare alcune domande relativamente al primo punto: siamo sicuri che basti il dare atto che si è trattato di un errore materiale e non che si debba invece dare atto, siccome siamo in presenza... questo sempre per tutelare nella maniera più completa gli effetti che poi l'atto deve andare a produrre, e che non sia invece più corretto che nelle more e quindi in questo lasso temporale sono cambiati i soggetti giuridici, cioè nel senso che l'originario assegnatario del lotto nel frattempo è entrato in liquidazione e quindi è subentrato un nuovo soggetto giuridico e quindi che non si deve semplicemente procedere ad un cambio di denominazione ma che si debba comunque dare atto in questo atto, visto che forse non è stato fatto in quello che abbiamo votato a giugno, non si deve dare atto di questa circostanza? Perché comunque sia siamo in presenza di atti che sottostanno alla disciplina regolamentare, ma che poi devono dare comunque atto delle vicende giuridiche che un soggetto subisce volontariamente oppure involontariamente. Siccome per precedenti atti, tipo la locazione di porzioni di lotti sono state fatte, sono state tenute in considerazione queste cose, la mia domanda era proprio questa: ai fini della piena efficacia dell'atto non dare atto di questa cosa qua, quindi interpretarlo, considerarlo come un mero errore di fatto può inficiare o non inficiare la validità in sé? Secondo me il cambio di denominazione e il cambio proprio della personalità giuridica è una cosa che deve essere inserita, poi come valutazione la rimetto a tutto il Consiglio.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Matarrese. Ha chiesto di replicare l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.



**Assessore Francesco AGRUSTI:** Intanto bisogna precisare che l'errore materiale esiste, perché la ditta Tievoli Domenico non era una S.r.l., quindi nella delibera che abbiamo approvato c'era scritto Tievoli Domenico S.r.l., era una ditta individuale e quindi quand'anche la partita iva sia stata chiusa, qui ci siamo confrontati chiaramente sia con i nostri consulenti legali e sia anche con il notaio che doveva fare l'atto, qui si configura l'identificazione della ditta individuale con la persona fisica. Se fosse stata invece una S.r.l. sicuramente diciamo il rilievo del consigliere sarebbe stato opportuno, anzi nella delibera si doveva prevedere che c'era stato il cambio del soggetto giuridico, ma in questo caso il soggetto giuridico è lo stesso perché il codice fiscale non cambia. Quindi in questo senso diciamo nella delibera si parla solo di errore materiale e non di trasferimento di proprietà tra diversi soggetti giuridici.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Al di là di non ripetere le considerazioni del consigliere Matarrese, che diciamo condivido in pieno, il problema è: noi nella scorsa delibera abbiamo deliberato e abbiamo verificato tramite le persone preposte, quindi l'Ufficio Tecnico etc., che chi subentrava in quel lotto avesse i requisiti per poterlo avere, non ci siamo confrontati su chi, perché forse non era neanche competenza nostra, se i requisiti li aveva anche chi doveva cedere in quel momento. Allora io non ritengo che sia la stessa cosa, perché l'assessore dice: "Ma il soggetto è lo stesso". Mi chiedo, non sono un tecnico, ma al legale dell'ente è stata fatta la domanda per capire una persona che ha perso la qualifica di imprenditore in questo caso, perché poi alla fine l'atto si sta facendo con il codice fiscale e non con la partita iva, quindi significa che questa è una persona fisica, una persona che ha perso quella qualifica per cui ha ottenuto quel lotto oggi per legge lo può rivendere? O bisogna seguire un'altra procedura? Perché non mi sembra che questa sia una cosa regolare. Cioè anche nel caso in cui sono venuto a conoscenza che la vecchia società, la vecchia ditta, la vecchia partita iva è in liquidazione, c'è un motivo ostativo più importante rispetto al semplice cambio da partita iva a codice fiscale, quindi sono due le cose che bisogna verificare e noi penso che in questa assise non siamo nelle condizioni di poterlo fare, perché non siamo tecnici e non possiamo valutare questo. Quindi io prima di votare un atto del genere avrei necessità, così come l'ho avuta precedentemente per verificare i requisiti di chi stava acquistando, che è la ditta Aloia, e ce li ha in piena regola, io oggi voglio capire se ci sono i requisiti di chi sta vendendo e ha la possibilità di trasferirlo, caso contrario non mi sento di votare un atto che può essere un atto tranquillo, una cosa normale come quelli successivi che riguardano sempre la stessa zona.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera. Ha chiesto di replicare l'assessore.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Gli approfondimenti diciamo che vengono suggeriti dai consiglieri in realtà sono stati fatti e sono stati fatti congiuntamente con il responsabile del Servizio, il consulente legale dell'Ente e il notaio che aveva cominciato a fare l'atto, che ad un certo punto non ha potuto completarlo perché c'era questo errore materiale. E siamo giunti...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** ...questa cosa viene attestata e viene portata in Consiglio Comunale, perché domani mattina il notaio può dire di aver detto e di non aver detto, l'Ufficio Tecnico no.



**Assessore Francesco AGRUSTI:** In delibera è citata la relazione del responsabile del settore, che però non so se sia stata allegata, non credo a questo punto.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** No, mi sembra di no. Però se vogliamo possiamo anche sospendere dieci minuti, chiamiamo il responsabile in modo tale da...

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Qui c'è proprio: "Visto il parere favorevole espresso dal responsabile con relazione, che si allega al presente provvedimento" dopodiché non so se sia stata allegata.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Se vogliamo possiamo sospendere anche dieci minuti in modo tale da chiedere al responsabile ulteriori delucidazioni. Quindi se siamo d'accordo possiamo sospendere...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Se c'è una relazione noi possiamo anche andare...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Allora se siamo tutti d'accordo sospendiamo...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** ...perché questo comunque alla fin fine non è un atto che tutela solo la minoranza, voglio dire...

**Presidente Francesco TARTARELLI:** No, no, assolutamente, non ci sono problemi.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** ...cioè qua siamo tutti responsabili di quello che facciamo.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Quindi se siamo d'accordo sospendiamo per dieci minuti la seduta e facciamo venire il responsabile, abbiamo così modo di chiarire un attimo la...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Se nel frattempo possiamo continuare ad analizzare gli altri punti e ce lo rimaniamo in coda fino a quando viene il responsabile, così non perdiamo tempo in Consiglio Comunale.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** No, meglio che sospendiamo subito e poi andiamo con la votazione, se siamo d'accordo. La seduta è sospesa per dieci minuti, grazie.

- ***Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 17:00.***
- ***Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 17:20.***

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Buonasera, la seduta riapre alle ore 17:20. È in aula il responsabile del procedimento, l'arch. Certini, a cui passo la parola in merito alle puntualizzazioni avanzate da Matarrese e Ciquera. Prego arch. Certini.

**Responsabile del Procedimento arch. CERTINI:** Innanzitutto un saluto a tutti i consiglieri. Una scusa doverosa, ho appreso che sembrerebbe che nel fascicolo non ci fossero soprattutto la relazione mia e la documentazione a corredo. Chiedo scusa anche se con onestà devo dire che tutti i fascicoli riguardanti le delibere proposte dal mio ufficio erano all'atto della partenza completi, ma se anche la maggioranza dice che non

c'erano le carte evidentemente nei vari percorsi starà stata smarrita la carta, ne chiedo scusa. In ogni caso, giusto per dare un riferimento certo a chiunque volesse verificare, anche sul sistema informatico che noi abbiamo, il Comune è dotato, l'allegato c'è, per cui voglio dire non è che l'abbiamo stampato adesso, insomma è solo una questione di correttezza, insomma. Per quanto riguarda la problematica che mi è stata sottoposta, per certi versi la delibera già dà una risposta, perché la motivazione della richiesta del sig. Tievoli viene riportata integralmente nel corpo della delibera. Sostanzialmente ci troviamo nelle condizioni in cui un assegnatario, perché ha perso il finanziamento, perché non ha più ricorse, non ha ritenuto di andare oltre nella realizzazione dell'immobile e lo sta sostanzialmente alienando. Il regolamento per l'assegnazione dei lotti, ed anche la convenzione sottoscritta con il sig. Tievoli, disciplina tutta quanta la procedura per l'assegnazione per il trasferimento degli immobili. La cosa fondamentale che richiede è che il nuovo assegnatario o il nuovo avente causa debba avere i requisiti per l'assegnazione delle aree, per la verità non chiarisce i requisiti che deve avere il cedente. Però, al di là di questo aspetto, che non è chiarito né dalla convenzione, né dal regolamento, su questo argomento mi sono anche sentito con il consulente del Comune per capire se c'era, e mi ha confermato quanto vi sto dicendo in ordine alla mancanza di una indicazione specifica all'interno del regolamento, ma mi diceva anche, però da un punto di vista commerciale più che altro, poi per quello che è, per quello che mi ha detto, cioè mi ha detto che in ogni caso trattandosi della ditta Tievoli una società di persone, le società di persone sostanzialmente sono esse stesse proprietarie del bene, cioè l'aver smesso la società non modifica il possesso, per cui non hanno modificato nulla nel possesso, per cui diceva non c'è nessun problema a prendere atto di questa situazione. Quindi mi sembra che questi qui siano i motivi che legittimano la vendita e l'alienazione al nuovo acquirente.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie Architetto. Ci sono domande? Altrimenti se è tutto chiaro possiamo... Ha chiesto di intervenire il consigliere Matarrese, ne ha facoltà.

**Consigliere Palmo MATARRESE:** Ho fatto quell'osservazione prima perché mi chiedo se non fosse opportuno inserire comunque all'interno della delibera, tra un capoverso e l'altro, il fatto che comunque la ditta... perché si trattava di una ditta individuale, quindi non c'è nessuna società, quindi non c'è nemmeno da parlare di società di persone, perché qualora ci fossero società di persone ci sarebbero problemi. Se però comunque sia la ditta ha subito queste vicende, l'osservazione che facevo io è se non conviene comunque sia tra un capoverso e l'altro inserire che la ditta Tievoli Domenico, originaria assegnataria del lotto in questione, successivamente è entrata in liquidazione e comunque sia c'è continuità della persona. È una cosa di cui si può dare atto adesso, se siamo tutti d'accordo, la si inserisce nella stesura definitiva in modo tale che... Poi per quanto riguarda quell'altra questione, io ricordavo bene che i requisiti da accertare, i requisiti il cui possesso il Consiglio Comunale deve accertare sono solamente quelli in capo non all'alienante ma a chi vuole acquistare i lotti.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Matarrese. Ha chiesto di intervenire l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Sì, forse a questo punto è il caso di dare una lettura alla relazione che viene richiamata nella delibera e che per i motivi che sono stati spiegati prima purtroppo non è stata allegata agli atti, di questo chiedo scusa al Consiglio Comunale anch'io. Nella relazione si legge: «Vista la nota pervenuta dal sig. Tievoli Domenico; premesso che con detta nota il sig. Tievoli Domenico ha chiesto che il

Consiglio Comunale con delibera precisa che l'alienazione viene effettuata da persona fisica e non dalla ditta Tievoli Domenico; nonché di confermare l'autorizzazione alla cessione già concessa con delibera di Consiglio Comunale n. 26/2019; che inoltre con la citata nota il sig. Tievoli Domenico ha comunicato che -e questo è riportato anche nella delibera- a causa di comprovati motivi di carattere economico finanziario sono stato costretto a non proseguire l'investimento; preciso altresì che per le ragioni suddette in data 31.12.2017 ho cessato l'attività ai fini fiscali e amministrativi, comunicando all'Agenzia delle Entrate la cancellazione del numero di partita iva e in Camera di Commercio la cancellazione dal Registro delle Imprese. Rilevato che c'è stato quell'errore materiale, rilevato che quanto comunicato dal sig. Tievoli Domenico non è in contrasto con le norme che disciplinano gli interventi nella zona D.2 del vigente PRG, si esprime parere favorevole». Quindi ho voluto dare lettura e quindi non so se questo possa essere sufficiente a rispondere alla richiesta del consigliere Matarrese, perché proprio qui viene esplicitamente scritto che la richiesta è che venga precisato che l'alienazione viene effettuata da persona fisica e non dalla ditta.

- *Intervento del consigliere Matarrese fuori microfono.*

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Il problema è che non è stata allegata per i motivi che sono stati detti prima.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti, grazie arch. Certini. Quindi, visto che la situazione è stata chiarita, possiamo quindi procedere alla votazione dell'undicesimo punto all'Ordine del giorno: "Zona Artigianale D.2 - Cessione Tievoli-Aloia. Integrazione e rettifica alla delibera Consiglio Comunale n. 26 del 28 maggio 2019".

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

**XII Punto all'Ordine del Giorno**

Lotto n. 16 in zona D.2 Artigianale assegnata alla Ditta Antonacci Antonio - Rinuncia assegnazione del lotto.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare il dodicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Lotto n. 16 in zona D.2 Artigianale assegnata alla Ditta Antonacci Antonio - Rinuncia assegnazione del lotto". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Con questa delibera chiediamo di dar seguito ad una richiesta di rinuncia di assegnazione del lotto da parte della ditta Antonacci Antonio, Lotto n. 16 nella zona Artigianale, che era stato assegnato alla suddetta ditta con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 15 ottobre 2007. Sostanzialmente dopo tanti anni la ditta non ha per motivi suoi diciamo dato seguito all'investimento che aveva previsto all'epoca e pertanto ha chiesto di rinunciare all'assegnazione del lotto. In conformità con quanto previsto dal Regolamento per l'assegnazione dei lotti nella zona Artigianale ed alla convenzione all'epoca sottoscritta con la ditta, con questa delibera proponiamo di accogliere la richiesta di rinuncia dell'assegnazione e inoltre specificiamo che, poiché la ditta aveva versato in favore del Comune di Mottola la complessiva somma di 13.110 euro, è stata analizzata per bene la convenzione, c'è stata anche una corrispondenza tra le parti per la determinazione delle penali da applicare, perché nella convenzione erano previste delle penali in caso di sfioramento dei tempi nei vari *step* per la realizzazione dell'investimento, si è giunti alla conclusione che il Comune di Mottola deve restituire alla ditta la somma di 9.616,98 cioè 13.110,90 che aveva già versato meno 3.493,92 tra penali e somme che devono essere trattenute.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Se non ci sono interventi possiamo quindi procedere alla votazione del dodicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Lotto n. 16 in zona D.2 Artigianale assegnata alla Ditta Antonacci Antonio - Rinuncia assegnazione del lotto".

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

**XIII Punto all'Ordine del Giorno**

Localizzazione area per costruzione Caserma Corpo Forestale dello Stato - Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 04.07.2005.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare il tredicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Localizzazione area per costruzione Caserma Corpo Forestale dello Stato - Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 04.07.2005". Relaziona l'assessore D'Onghia, ne ha facoltà.

**Assessore Maria D'ONGHIA:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con la delibera in oggetto si chiede appunto la revoca di una vecchia delibera di Consiglio Comunale, la n. 19 del 4 luglio del 2005, con la quale si prevedeva appunto la cessione gratuita al Corpo Forestale dello Stato di un'area di circa 4.540 mq ubicata in via Quasimodo, 2.137 erano destinati alla realizzazione di una caserma pluri-alloggi, la restante parte 2.140 per il verde attrezzato, orto botanico. Quest'area verde sarebbe stata pertinenza della caserma, però messa a disposizione della cittadinanza. Tutto ciò sarebbe stato realizzato con delle somme da parte del Ministero delle Risorse Agricole Ambientali e Forestali per una somma di circa 2.000.000 di euro. Questa spesa infatti era stata inserita anche nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del 2005-2007 da parte del Ministero. Con questa delibera si prevedeva altresì che la Giunta avrebbe dovuto approvare uno schema di cessione e quindi mettere in atto tutti i provvedimenti successivi perché questa cessione poi si realizzasse. La Giunta non ha provveduto a questo, l'area non è mai stata ceduta, noi abbiamo fatto le opportune verifiche, ci siamo resi conto che poi nel corso degli anni dal 2013 in poi questa spesa non rientrava più nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e quindi praticamente, visto anche lo stato di degrado di quell'area, che poi è quella attigua a quella realizzata di recente, stiamo chiedendo appunto la revoca di questa vecchia delibera di Consiglio. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore D'Onghia. Se posso aggiungere, Corpo Forestale che poi in seguito è stato accorpato al Corpo dei Carabinieri.

**Assessore Maria D'ONGHIA:** Dei Carabinieri esatto, quindi non esiste più come Corpo perché è stato accorpato.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Una domanda all'assessore. Se non ho capito male, mi è sembrato che ha detto che la Giunta non ha provveduto poi ad assegnare...? Parliamo della Giunta che all'epoca...?

- *Intervento dell'assessore D'Onghia fuori microfono.*

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Ho capito. Quindi sostanzialmente il Corpo Forestale, nonostante avesse inserito l'opera nel Piano Triennale delle Opere, sostanzialmente non aveva mai avuto possesso di quest'area, non avrebbe potuto fare mai nulla? No, la domanda è, volevo chiedere, non vorrei che noi con questo atto di revoca poi se ci fosse invece qualcos'altro presso il Ministero delle Politiche Agricole etc. allora dice «avete revocato una delibera dove noi eravamo comunque assegnatari e siamo...» e poi ci

chiamano ai danni perché gli abbiamo revocato già una delibera di assegnazione. Solo per questo. Se questo non c'è, andiamo sicuri insomma.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Ha chiesto di replicare il Sindaco, prego ne ha facoltà.

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Perdonami assessore D'Onghia. Come giustamente ha detto l'assessore D'Onghia non rischiamo nulla, perché noi proprio per un eccesso di precauzione stiamo andando ad annullare qualsiasi tipo di effetto di quella delibera del 2005, posto che quella delibera dava mandato alla Giunta poi di cedere effettivamente in maniera gratuita quell'area al Corpo Forestale dello Stato. Questa cessione, quindi questo schema di convenzione, chiamiamolo così, non è mai stato approntato dalla Giunta all'epoca, non ne conosciamo le motivazioni, però comunque quell'intervento, quindi quella costruzione della caserma del Corpo Forestale dello Stato fino ad un certo periodo di tempo, fino credo al 2008-2009, era inserito all'interno del Programma Triennale, quindi una intenzione da parte del Corpo Forestale comunque c'era. Oggi ci siamo resi conto che tra l'altro quell'embrione di idee nemmeno più esiste, perché l'opera non è più inserita nemmeno nei programmi triennali, in virtù poi... soprattutto la cosa è avvalorata dal fatto che, essendo stato il Corpo Forestale dello Stato, in una logica di contenimento della spesa generale, assorbito all'interno del Corpo dei Carabinieri, se già allora era una idea che non era mai realizzata, figuriamoci oggi se *d'embliè* escono questi 2.000.000 di euro, è chiaro che si tratta ormai di una ipotesi che è già tramontata sul nascere. Quindi noi non facciamo altro che in questo caso, per eccesso ripeto di precauzione, ad andare ad annullare completamente gli effetti, che comunque se effetti vogliamo definirli, di quella delibera dell'epoca, ripeto che autorizzava la Giunta poi con un successivo atto ad andare ad approvare questo schema di cessione gratuita. Grazie all'Ufficio Tecnico abbiamo fatto tutta una serie di verifiche, visure catastali etc. etc., programmi triennali delle opere pubbliche, quindi non c'è nessun problema, non c'è nessuna rivendicazione possibile futura da parte di nessuno, quindi la delibera di stasera proprio vuole mettere un punto a tutto ciò che è successo in passato, quindi ad evitare che ci siano ancora cose in sospeso, chiamiamo così, e quindi poi d'ora in poi provvedere con una progettazione per l'affidamento dei lavori a riqualificare tutta la restante area sempre lì tra via Quasimodo e via Golgi credo sia quella di dietro, proprio perché insomma ormai quella è un'area residenziale dove vivono tante famiglie, quindi è giusto anche fornire delle risposte alla cittadinanza che chiede di riqualificare interamente quell'area. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi quindi possiamo procedere alla votazione del tredicesimo punto all'Ordine del Giorno, votiamo per la localizzazione area per costruzione Caserma Corpo Forestale dello Stato - Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 4 luglio 2005".

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? 14 Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (Matarrese).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 14 Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (Matarrese).

**XIV Punto all'Ordine del Giorno**

Trasferimento dei lotti n. 31 e n. 32 della zona D.2 Artigianale esistente dal sig. Cito Pietro al sig. Cito Luigi.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare il quattordicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Trasferimento dei lotti n. 31 e n. 32 della zona D.2 Artigianale esistente dal sig. Cito Pietro al sig. Cito Luigi". Relaziona l'assessore Agrusti, ne ha facoltà.

**Assessore Francesco AGRUSTI:** Con questa proposta di delibera quindi chiediamo l'autorizzazione al trasferimento dei Lotti 31 e 32 nella zona D.2 Artigianale dal sig. Cito Pietro al sig. Cito Luigi. Questi lotti sono stati assegnati alla ditta nel lontano 1991, la ditta poi ha stipulato convenzione con il Comune di Mottola nel 1993 e da allora svolge attività di falegnameria, fabbricazione di porte e finestre in legno. Ci troviamo di fronte ad un caso quindi di passaggio generazionale di impresa, che diciamo è uno dei momenti più critici della vita di una azienda e credo anche di poter dire, visto che sono passati tanti anni dall'assegnazione dei primi lotti nella zona Artigianale e anche Industriale, che probabilmente nel prossimo futuro ci troveremo di fronte ad altri casi di questo tipo. Sostanzialmente quindi ci è pervenuta questa richiesta di trasferimento della proprietà del capannone da padre a figlio sostanzialmente, che, visto l'art. 4 del regolamento per l'assegnazione dei lotti che dice che «gli opifici una volta avveratesi le condizioni possono essere liberamente locati e/o trasferiti ad altro soggetto avente requisiti previsti dal regolamento di assegnazione» e, visto anche che il figlio in questo caso è iscritto alla Camera di Commercio di Taranto proprio con Codice ATECO fabbricazione di porte e finestre in legno, pertanto ha tutti i requisiti per operare nella zona artigianale, visto anche che il passaggio generazionale in realtà è già iniziato nel 2014 quando il sig. Cito Pietro ha già trasferito il ramo d'azienda al figlio Luigi, sostanzialmente quindi completiamo autorizzando questo atto il trasferimento della completa proprietà del lotto e del capannone da padre in figlio.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Agrusti. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo quindi procedere alla votazione del quattordicesimo punto all'Ordine del Giorno, votiamo per il trasferimento dei lotti n. 31 e n. 32 della zona D.2 Artigianale esistente dal sig. Cito Pietro al sig. Cito Luigi.

Votanti 15 su 17 (assenti Ettore e Ludovico)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.



**XV Punto all'Ordine del Giorno**

Approvazione Piano Diritto allo Studio 2020.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Passiamo ora ad esaminare l'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano Diritto allo Studio 2020". Relaziona l'assessore Lanza, ne ha facoltà. Scusami assessore Lanza, è andato via il consigliere Matarrese, 14 presenti. Prego assessore Lanza.

**Assessore Crispino LANZA:** Grazie, buonasera a tutti i consiglieri. Per quanto riguarda il Piano Diritto allo Studio volevo brevemente raccontare com'è articolato l'intervento di questa Amministrazione in merito appunto ai servizi che l'Amministrazione stessa mette a disposizione del Settore dell'Istruzione Comunale. Citando gli artt. 3 e 34 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni pubbliche, di condizioni personali e sociali, è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" art. 3. L'art. 34: "La scuola è aperta a tutti, l'istruzione inferiore impartita per almeno 8 anni è obbligatoria e gratuita, i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". In virtù di questi due articoli della Carta Costituzionale anche l'Amministrazione Comunale intende mettere in atto tutti quegli strumenti, quei servizi e quelle dotazioni economiche atte proprio a superare questo *gap* da parte di fasce della popolazione comunale dei residenti a Mottola che magari hanno meno strumenti per godere di questo diritto dell'istruzione e quindi l'Amministrazione Comunale intende collaborare con gli istituti scolastici per raggiungere il macro-obiettivo di formare lo sviluppo di una classe di cittadini sempre più istruiti, sempre più mentalmente aperti e sempre più socialmente responsabili. Allora questo investimento il Comune lo fa soprattutto con questo tipo di interventi. Chiaramente fornisce a tutte le strutture pubbliche le utenze, quindi si occupa sostanzialmente di sostenere le spese per le linee telefoniche, l'utenza elettrica, rete idrica, manutenzione ordinaria e straordinaria, la cura del verde, organizzare i servizi di refezione, trasporto scuolabus, coprire le spese per i libri di testo per le scuole primarie, si interfaccia con la Regione Puglia per coadiuvare i servizi correlati agli avvisi pubblici regionali, per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, finanzia la spesa per l'acquisto di materiali didattici, di cancelleria, materiale di pulizia e offre interventi volti a potenziare l'offerta formativa, anche in considerazione delle fasce di utenza appartenenti alle categorie diversamente abili. Per quanto riguarda il punto delle scuole paritarie convenzionate per l'anno scolastico 2019-2020 è previsto uno stanziamento di 1.500 euro da parte di questo Ente e l'unica scuola paritaria convenzionata è la scuola dell'infanzia denominata Peter Pan con sede in via de Gasperi, mentre per quanto riguarda la Sezione Primavera volevo fare anche qui l'integrazione rispetto a quanto già affermato da parte del Sindaco e dell'assessore Agrusti nei loro precedenti interventi. Questa Amministrazione si è mossa nei tempi più rapidi possibili, perché la delibera n. 131 del 17 settembre 2019 da parte della Giunta Comunale già dava indirizzo ai dirigenti dei settori Servizi Sociali e Istruzione di procedere con l'attivazione della Scuola Primavera, quindi il 17 settembre, siamo partiti il 12 novembre però noi il 17 settembre ci siamo mossi e abbiamo previsto per l'intero anno scolastico 47.000 euro circa, 47.108,95 di euro per tutto l'anno e 11.000 dicevamo solo per questa ultima parte del 2019. Per quanto riguarda invece il servizio trasporto scolastico abbiamo una spesa complessiva di 270.000 euro come previsione per il

2019-2020, con sette mezzi in dotazione come flotta, come parco auto. In commissione è stata avanzata la proposta dal consigliere Amatulli di provvedere a fare una sostituzione e quindi provvedere in previsione di bilancio ad anno nuovo a stanziare, ad allocare una somma per l'acquisto di un veicolo più moderno, un nuovo veicolo magari ad impatto zero, adesso sono uscite anche delle agevolazioni per quanto riguarda questo tipo di acquisti, che vada a rimpiazzare il veicolo più anziano del parco.

- *Intervento del consigliere Notarnicola fuori microfono.*

**Assessore Crispino LANZA:** Due veicoli in tutto?

- *Intervento del consigliere Notarnicola fuori microfono.*

**Assessore Crispino LANZA:** Sì, è corretta l'integrazione del consigliere Notarnicola, in realtà che possiamo sostituirci due con l'ingresso di uno lo vedremo solo a valle della riorganizzazione dell'eventuale tragitto, perché la faranno sempre e soprattutto gli autisti. Uno di sicuro lo rimpiazziamo, uno e uno lo rimpiazziamo, se riusciamo a rimpiazzarne due con magari uno ad emissioni zero che abbia requisiti di sicurezza attiva anche superiori tanto di guadagnato. Vado alla mensa scolastica: quest'anno la spesa complessiva stimata da parte del Comune è 220.000 euro. Qui abbiamo, sia per quanto riguarda il trasporto scolastico che la mensa scolastica, alcune decine di migliaia di euro di sovra-costi rispetto all'anno che ci siamo lasciati alle spalle perché i mezzi da un lato, essendo appunto un parco che va a diventare sempre più anziano e necessita sempre più di interventi di manutenzione, questo grava sui costi; e l'altro discorso invece per la mensa è perché abbiamo circa 70 bambini in più nella scuola dell'infanzia rispetto al anno scorso. La fornitura gratuita ai libri di testo per la scuola: quest'anno abbiamo previsto uno stanziamento di 27.000 euro complessivi. Per quanto riguarda i beni di consumo e gli arredi per i plessi scolastici è previsto uno stanziamento di 7.000 euro. Quest'anno prevederemo per la prima volta l'acquisto di presidi e dispositivi tecnologici quali ausili per i portatori di disabilità motorie, sensoriali e cognitive, per un ammontare di circa 20.000 euro, sempre da appostare come voce di bilancio del prossimo bilancio da approvare, anche qui perché la Regione incentiva particolarmente questo tipo di spesa. Per quanto riguarda l'ultimo punto, che è quello degli interventi volti a potenziare l'offerta formativa da parte del Comune rispetto a quanto già fanno le istituzioni scolastiche vi vado a fare un elenco di iniziative che vogliamo mettere in campo quest'anno. Allora partiamo da Pompieropoli Vigilopoli, vogliamo riproporre quindi per la seconda edizione la Festa della Sicurezza e della Protezione Civile, abbiamo stimato di farla a settembre 2020 e già qui con la collaborazione delle associazioni di Protezione Civile di Mottola, cioè l'ERAV, Associazione Radioamatori e Amici della Sicurezza Terra delle Gravine TS, SER Mottola, Pubblica Assistenza AMPAS e Mottola Soccorso, ERA Ambiente e la struttura provinciale SER di Taranto, anche con la collaborazione del Comando della Polizia Locale e l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, oltre che col Comando della Provincia Provinciale di Taranto abbiamo ripeto l'intenzione di mettere in campo la stessa iniziativa messa in campo nel 2018 mi pare. Questo con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere oltre agli alunni anche le famiglie sull'educazione stradale e mettere in campo quindi un percorso didattico pedagogico anche per quanto riguarda le attività di primo soccorso, per quanto riguarda appunto l'educazione della cittadinanza a quelle che sono poi di fatto le dinamiche legate alla circolazione stradale o agli interventi di emergenza. Fu stanziata l'anno scorso una somma di 950 euro, quindi intendiamo confermare il medesimo stanziamento, salvo modifiche nel progetto stesso. Poi il secondo progetto è Scuola e Sport, in

collaborazione con l'Assessorato allo Sport, per quanto riguarda anche l'Istituto Manzoni e proprio piano triennale dell'offerta formativa, tutte le associazioni sportive iscritte all'Albo Comunale di Mottola si alterneranno nel proporre agli alunni appunto di svolgere la disciplina in cui la singola associazione è più esperta, questo per potenziare anche qui e avvicinare sempre di più i ragazzi al mondo del sport, qualsiasi esso sia. Terzo progetto: Alimentazione e Scuola, quindi si terranno degli incontri di educazione alimentare rivolti agli alunni e ai genitori nell'istituto comprensivo Manzoni. Il quarto progetto è alla Scoperta di Mottola, agli alunni della scuola primaria verranno forniti dei pacchetti di pubblicazione sul territorio di Mottola, tipo ad esempio sulle chiese rupestri, il centro storico, i percorsi naturalistici e le tradizioni e verranno pianificate delle attività di conoscenza e divulgazione della storia e della cultura locali. Tali attività saranno propedeutiche ad una visita presso le chiese rupestri e il centro storico, che costituirà l'attività culmine del progetto. Questa visita la facciamo coincidere con l'*Open Day* che il Comune organizzerà anche quest'anno mettendo a disposizione delle navette gratuite per la cittadinanza per visitare i siti di interesse storico culturale di Mottola. Poi c'è il premio che quest'anno vogliamo introdurre per i diplomati con voto di maturità cento centesimi e oltre, cioè eventualmente anche 100 e lode chiaramente. È in corso di formalizzazione questo premio rivolto alle studentesse e agli studenti più meritevoli degli istituti superiori. Il sesto progetto sono i progetti di educazione ambientale e di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, condotto con la collaborazione dell'Assessorato all'Ambiente e con la Monteco S.r.l., anche qui andiamo a ripetere un'iniziativa già messa in campo quest'anno, finalizzata appunto a sensibilizzare i ragazzi, la popolazione scolastica tutta alle tematiche connesse con la corretta raccolta differenziata e con il corretto rapporto con l'ambiente, perché si parte, come mi insegnate tutti, dalla tenera età, perché è molto connesso al discorso proprio del saper essere cittadini, saper avere senso civico e quello lo si acquisisce dalla tenera età. Settimo progetto: il bilancio partecipato a scuola. L'assessore Agrusti ahimè non è più qua, però lo stesso assessore si è già occupato e si occuperà di nuovo quest'anno con i ragazzi dell'istituto superiore Lentini Einstein di almeno 16 anni di età compiuti di spiegare in modo semplificato gli elementi che concorrono alla costruzione di un bilancio di esercizio e raccogliere allo stesso tempo le istanze da parte dei ragazzi e i suggerimenti in merito all'allocazione delle risorse legate al bilancio dell'Ente, perché noi mettiamo in campo sempre delle pianificazioni di bilanci di previsione ogni anno, però è un modo ulteriore per aprire a vari strati, a varie fasce della popolazione e niente di più importante quello di coinvolgere anche i ragazzi per sentire quali sono i loro desiderata ed eventualmente correggere il tipo e allocare ulteriori risorse verso quei punti che loro ci suggeriranno. Punto otto, quello che abbiamo già fatto questo mese, novembre 2019 ma che riproporremo nel 2020, cioè l'organizzazione del premio Mottola *Beyond the Wall* in occasione dell'anniversario della caduta del Muro di Berlino, proporre ossia un concorso da realizzarsi attraverso la produzione di video realizzati con cellulari, con *Smartphone* quindi. Sia alle scuole primarie che secondarie di primo e secondo grado noi diamo il macro-tema, che è quello attraverso una domanda: "Qual è il prossimo muro da abbattere", la prossima barriera fisica, ma non necessariamente fisica, anche appunto ideologica, mentale, il pregiudizio da denunciare oppure quali sono le barriere architettoniche che i ragazzi stessi ci vogliono chiedere di abbattere nel nostro stesso Comune attraverso l'elaborazione di un artefatto chiamiamolo creativo culturale, cioè un video, un cortometraggio.

Il nono punto, dicembre 2019 - aprile 2020, ennesima attività che metteremo in campo insieme alle scuole per potenziare l'offerta formativa è quello dell'organizzazione del Festival Il Libro Possibile Winter Edition, cioè una rassegna di letteratura e di editoria, in collaborazione con gli autori di una trentina di testi che e verranno presentati nel Liceo Scientifico Einstein, quindi autori di livello nazionale che dialogheranno con i

ragazzi intorno appunto al mondo del letteratura e della poesia. Punto dieci: progetti PON scuola. Riproporremo anche quest'anno le *partnership*, però anche qui non siamo noi i soggetti che effettivamente presenteranno il progetto, saranno le scuole, però intendiamo diventare anche quest'anno *partner* per progetti che le scuole e gli istituti sia di Mottola che dei paesi limitrofi vorranno mettere in campo; cito ad esempio i progetti chiusi quest'anno con l'Istituto Einstein ed il Mondelli di Massafra, che erano volti al narrare attraverso una applicazione per *Smartphone* quelli che sono i nostri tesori del patrimonio storico culturale e riqualificare attraverso un progetto preliminare l'area circostante la Chiesa della Madonna di Costantinopoli. Punto numero undici: battesimo civico dei diciottenni con la consegna della copia della Costituzione Italiana in programma il 4 novembre. L'abbiamo già fatto quest'anno, lo riproponiamo per l'anno prossimo. Punto numero dodici: il Consiglio Comunale dei ragazzi. È importante tentare di coinvolgere anche qui, avvicinando i ragazzi al mondo delle istituzioni, avvicinare fin da piccoli i ragazzi anche alle dinamiche, appunto a quello che è poi di fatto la macchina amministrativa e non solo, anche qui avvicinarli nel senso però attivo, chiedere ai ragazzi di fare delle proposte di misure che possiamo adottare e possiamo votare insieme. L'ultimo punto: mini cicerone, cioè la guida turistica per un giorno. È un progetto anch'esso come il Consiglio Comunale dei Ragazzi in corso di definizione legato all'iniziativa dell'*Open Day* delle chiese rupestri. Anche qui vorremmo avvicinare prima dicevamo alla macchina amministrativa, adesso diciamo ancora una volta al nostro patrimonio storico culturale e all'amore per quello che abbiamo ricevuto in eredità noi stessi, anche appunto le giovani generazioni per avvicinarle proviamo a sfidarle a diventare parte attiva attraverso l'assunzione di responsabilità, nel senso che diventeranno per un giorno guide turistiche, quindi mini ciceroni, che racconteranno agli stessi mottolesi quello che c'è dietro alle stracce storico architettoniche e artistiche che abbiamo sul nostro territorio. Grazie.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Lanza. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciquera, ne ha facoltà.

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Volevo semplicemente chiedere all'assessore, in considerazione dell'introduzione che ha fatto, citando anche gli articoli della Costituzione, e quella che prevede proprio la finalità del piano previsto in delibera, al di là di tutti i bei progetti e buoni propositi che si intendono realizzare con associazioni che collaborano con l'Ente etc., nelle finalità del piano viene diciamo definita una dicitura con la quale ci dice che il Comune mette a disposizione strumenti, servizi, dotazioni economiche per far sì che l'offerta anche formativa sia migliorativa di anno in anno. Se dovessimo quantificare rispetto agli anni precedenti o anche all'anno precedente di vostra già amministrazione, sostanzialmente l'Amministrazione in soldoni in che cosa si è impegnata di più rispetto al bilancio precedente, per quel che riguarda il Diritto allo Studio e il miglioramento appunto di questi servizi?

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliere Ciquera. Se vuole replicare l'assessore Lanza, al microfono per favore. Grazie.

**Assessore Crispino LANZA:** Sì consigliere, le dico, il dato complessivo è superiore ai 530.000 euro, solo che nella delibera lei noterà 491.500 perché non ci sono ancora quantificati tutti quei costi che dicevamo legati ai progetti di integrazione che servono a potenziare l'offerta formativa degli istituti scolastici. Cioè se parliamo di servizi essenziali, il trasporto, le mense e i contributi per i libri, la Sezione Primavera e se parliamo dell'acquisto di ausili per i disabili, superiamo di gran lunga i 550.000 euro. Però, ripeto, siccome noi in Regione...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Diciamo non parlo dell'investimento complessivo, perché là ci sono anche dei costi, trasporti etc. che comunque si sopportano ogni anno, cioè per dire l'anno scorso... comunque l'anno scorso l'Amministrazione per migliorare il Diritto allo Studio si è impegnata a investire 100.000 euro, quest'anno è lo stesso importo? È di più? Perché a fronte di questi servizi, tantissimi sicuramente, almeno tutti quei progetti voglio dire penso che siano anche a costo zero per l'Amministrazione, se non per piccoli contributi, ma c'è un investimento importante che permette che ci siano strumenti migliori, servizi, dotazioni all'interno delle scuole? Perché se dobbiamo parlare degli scuolabus o della mensa sono delle somme che comunque vanno avanti ogni anno, si aumentano per il discorso dell'aumento anche degli alunni etc., però investimenti effettivi che questa Amministrazione sta facendo quali sono nell'ambito scolastico?

**Assessore Crispino LANZA:** Le dico un dato: a parte di mettere in bilancio per l'anno 2020, per l'esercizio comunale 2020 l'acquisto di un mezzo impatto zero che sia molto più sicuro per appunto il trasporto della popolazione studentesca, quello non sarà a costo zero e non c'era tutti gli anni e non ci obbliga nessuno perché il parco auto ha un chilometraggio veramente limitatissimo, ogni singolo veicolo ha 15.000 chilometri in media, pur essendo più vecchio di vent'anni in alcuni casi. Però al di là di quello abbiamo introdotto: per quanto riguarda la mensa la APP per gestire il discorso delle presenze o dei menù da parte delle famiglie da remoto in maniera molto snella, molto efficace, e quello è anche un elemento di innovazione tecnologica e di efficientamento. Per quanto riguarda le scuole, mi ricordava il collega, ci sono chiaramente anche gli stanziamenti che sono stati fatti per i plessi, sono 190.000 euro che abbiamo destinato agli interventi di manutenzione straordinaria per un paio di plessi scolastici e ci sono 20.000 euro che non erano mai stati stanziati per l'acquisto di sussidi per le disabilità motorie e sensoriali cognitive; abbiamo ribadito che abbiamo stanziato 47.100 euro per la Sezione Primavera integralmente dal Bilancio autonomo dell'Ente; per quanto riguarda tutti i progetti che dicevamo questi qui sul potenziamento e offerta formativa se li sommiamo, anche qui non siamo sotto i 20.000 euro complessivamente perché insomma già Il Libro Possibile ci costerà qualcosa intorno ai 6.000 euro, Mottola *Beyond the Wall*, insomma anche sommando le piccole somme... Scuole e Sport, Pompieropoli, Vigilopoli, insomma il Consiglio Comunale dei ragazzi, il Battesimo Civico, sono chiaramente tutte cose che vanno a corollario, che vanno solo a potenziamento, però per quanto riguarda i servizi fondamentali più di dire che ci sono i 190.000 per i plessi, 20.000 per i disabili, i quarantasette per la Sezione Primavera direi più di così...! Poi 30.000 in più appunto per le mense, per efficientare e anche rispondere alla domanda accresciuta, siamo sotto...

**Consigliere Raffaele CIQUERA:** Una domanda e una proposta. Per il discorso mensa nelle scuole, perché diciamo le mense sono state sempre gestite diciamo in maniera un po' arrangiata sostanzialmente, perché non ci sono delle aule o delle sistemazioni idonee per le mense, cioè sostanzialmente sono le aule che in alcuni momenti si trasformano in mensa etc., è stato previsto o anche in futuro è possibile anche prevedere un allestimento per delle aree che siano destinate proprio a mensa e non diciamo le aule scolastiche che vengono utilizzate per entrambe le cose?

**Assessore Crispino LANZA:** Consigliere, lì dovremmo interpellare gli organi tecnici competenti per capire se ci sono i margini per intervenire fisicamente sugli immobili, perché dovremmo o costruire delle aree o allocare degli spazi in maniera permanente a quelle funzioni e non ad altre funzioni a cui sono stati magari allocati e per i quali



furono progettati, quindi chiederemo eventualmente un parere tecnico appunto all'Ufficio Tecnico per capire come si può eventualmente agire in questo senso. Tutto qua.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie assessore Lanza. Aveva chiesto di intervenire la consigliera Ottaviani, ne ha facoltà.

**Consigliere Beatrice OTTAVIANI:** Buonasera. Volevo precisare che il Piano Diritto allo Studio non purtroppo ci permette di fare una lista della spesa dal punto di vista economico di ciò che noi vorremmo avere con conseguente arrivo della spesa. Cioè noi qui parliamo di contributi richiesti, quindi a monte dei contributi richiesti poi la Regione decide quanto darci. Lo scorso anno sui contributi richiesti, che più o meno erano la stessa cifra, noi abbiamo avuto 39.000 euro, quindi vuol dire che tutto il resto lo mette il Comune. Quindi tutto ciò che non arriva, ovviamente deve essere compensato da 39.000 euro, e come voi potete vedere le voci sono tante e richiedono quindi contributi importanti, il resto viene fatto dal Comune. In più quest'anno abbiamo anche arricchito l'offerta formativa con nuovi progetti. Certo, cerchiamo sempre di proporre progetti a costo zero, che comunque veda il contributo della scuola, il buon impegno, l'amore caritatevole per l'istruzione insomma per permettere ai ragazzi di avere qualcosa in più, cercando di ridurre comunque le spese, perché la maggior parte, quasi tutto pesa sulle spese comunali, perché quello che ci viene restituito è quasi nulla. Questo volevo precisare.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie consigliera Ottaviani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Amatulli, ne ha facoltà.

**Consigliere Luciano AMATULLI:** Buonasera. Giusto un'informazione assessore: sulla scheda 4 per quanto riguarda il trasporto c'è una spesa prevista e poi c'è una entrata per contribuzione famiglie, che ammonta a 10.000 euro? Volevo sapere se questa è la cifra che i ragazzi pagano... anche in commissione avevo chiesto se era possibile sapere quant'è proprio l'entrata sia per quanto riguarda la mensa e sia per quanto riguarda il trasporto, proprio in virtù delle spese che diceva la consigliera Ottaviani che sono tante, però vogliamo capire quanto poi incassiamo almeno dai bambini che pagano sia la mensa che il trasporto, anche se il trasporto ha delle tariffe diverse in base alla residenza del bambino.

- *Intervento dell'assessore Lanza fuori microfono.*

**Consigliere Luciano AMATULLI:** Sì va beh, ci sono quelli che non pagano proprio. Oltre l'ISEE ci sono proprio quelli della campagna che non pagano proprio, quelli della città credo che pagano intorno alle 10 euro e chi ha un ISEE alto, superiore... paga intorno alle 20 euro, lo butto così. Siccome qua lo dice proprio 10.000...

- *Intervento dell'assessore Lanza fuori microfono.*

**Consigliere Luciano AMATULLI:** Perché siccome parla di spesa prevista, quindi il Comune ha previsto che spenderemo 270.000 euro per il trasporto, di cui 10.000 arrivano dalle famiglie e quindi dai bambini, il resto lo richiediamo alla Regione.

- *Intervento dell'assessore Lanza fuori microfono.*

**Consigliere Luciano AMATULLI:** Sì, sì, la stessa cosa sulla mensa. Ma volevo capire questi 10.000 euro sono reali, derivano da cosa? Perché poi siccome vedo la somma degli alunni che viaggiano sono 270, insomma non mi ritrovo con i conti. O è alto dieci, i 10.000 euro o sono pochi i bambini, perché se dovessero pagare tutti a 20 euro l'uno, 270 per 20 siamo intorno a 5.000.

- *Intervento dell'assessore Lanza fuori microfono.*

**Consigliere Luciano AMATULLI:** Stessa cosa poi per la mensa. E poi, se mi posso permettere di chiedere, anche sempre sul trasporto, la pagina successiva dice «tipologia servizio gestito direttamente dal Comune con autobus guidati da autisti dipendenti comunali». Chiedo: ma adesso che abbiamo assunto i due, l'un dipendente dall'interinale, fa parte... è comunque sempre dipendente comunale o comunque un dipendente interinale?

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Rispetto al secondo punto: la somministrazione di lavoro presso l'agenzia interinale è un modello attraverso il quale un ente può reclutare personale, quindi comunque quell'importo che viene utilizzato dall'Ente per pagare questa prestazione lavorativa rientra nella spesa del personale, nel calderone, quindi quello è inserimento comunque.

- *Intervento del consigliere Amatulli fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni Piero BARULLI:** Diciamo di sì, sì. Cioè non ha un contratto di lavoro subordinato direttamente con l'Ente, però l'Ente si serve dell'agenzia interinale, quindi stipula diciamo un contratto con l'agenzia interinale che fornisce quindi il lavoratore, e quella somma rientra comunque nel monte spese del personale e quindi all'interno di quel costo.

**Presidente Francesco TARTARELLI:** Grazie. Se non ci sono altri interventi possiamo quindi procedere alla votazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano Diritto allo Studio 2020".

Votanti 13 su 17 (assenti Ettore, Ludovico, Matarrese e Laterza M.)

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

Alla votazione non ha partecipato il consigliere Laterza Michele, quindi 13 presenti, si è allontanato.

Abbiamo quindi terminato la discussione dei punti all'Ordine del Giorno, la seduta si chiude alle ore 18:10, grazie e buona serata a tutti.

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 18:10.*